

Scuola e lavoro

09243

09243

Istituti tecnici post diploma Dal Pnrr arrivano 70 milioni

Sono i lavoratori che tutte le aziende del territorio cercano e non trovano. Tecnici e informatici specializzati in meccanica, biomedicale, logistica ma pure agroalimentare, moda, videogame, cyber security. Sono i ragazzi

che escono dai sette Istituti tecnici superiori presenti in regione. Un percorso di istruzione post-diploma di due anni che consente al 90% di loro di trovare un impiego qualificato. E dal Pnrr arrivano finanziamenti per 70 milioni.

di Giampaoli • a pagina 7

FINANZIATI GLI ITS PER IL POST-DIPLOMA GRAZIE ANCHE A EMIL BANCA

Pnrr, 70 milioni per tecnici e informatici Formeranno i lavoratori più ricercati

di Emanuela Giampaoli

Sono i lavoratori che tutte le aziende del territorio cercano, si contendono, non trovano. Tecnici e informatici specializzati in meccanica, biomedicale, logistica ma pure agroalimentare, moda, videogame, cyber security. Sono i ragazzi che escono dai sette Its, gli Istituti tecnici Superiori, presenti in regione, da Piacenza a Rimini. Un percorso di istruzione post-diploma di due anni nei diversi settori che consentono al 90% di loro di trovare un impiego qualificato appena usciti. Solo che non ce ne sono mai abbastanza. Formarne di nuovi nel nostro Paese è uno degli obiettivi del Pnrr, che investe nella formazione di queste figure 1,5 miliardi di euro, di cui 70 milioni solo nella nostra regione. Un'occasione formidabile che rischiava di naufragare per la mancanza di copertura finanziaria necessaria per sbloccare i fondi. A venire incontro agli Its regionali è stata invece Emil Banca che si farà garante con il ministero per 27 milioni di euro garantendo lo sblocco

della prima tranche.

«Un vero piano Marshall per la formazione, un investimento a cui non eravamo abituati - osserva Serse Soverini, direttore operativo dell'Associazione scuola Politecnica Its dell'Emilia Romagna - solo che noi siamo fondazioni e senza l'appoggio di Emil Banca non saremmo stati in grado di pianificare in maniera efficiente il finanziamento».

In regione quest'anno partiranno 59 corsi Its, 16 in più rispetto allo scorso anno, con 50 studenti ciascuno (iscrizioni fino al 16 ottobre), tutti tarati sulle esigenze espresse dalle aziende. A Bologna sono tra l'altro disponibili tutti gli indirizzi.

«L'obiettivo è arrivare a 70 corsi, raddoppiando, proprio grazie al Pnrr - continua Soverini - in tutta Italia escono da queste scuole 28mila di persone l'anno, a fronte di Germania e Francia dove sono rispettivamente 400mila e 600mila i diplomati ogni dodici mesi. L'Europa ci chiede di arrivare almeno a 50mila anche da noi».

Grazie a un accordo della Regione con le università del territorio

gli studenti diplomati possono tra l'altro decidere di concludere il loro percorso iscrivendosi a una laurea professionalizzante, visto che i crediti maturati nel biennio degli Its sono riconosciuti dagli atenei. «Abbiamo stretto un accordo con i rettori delle quattro università della regione - spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico e alla formazione, Vincenzo Colla - sono gli Its che a fronte di ragazzi brillanti propongono di continuare il percorso fino ad arrivare a una laurea. Allo stesso modo gli studenti iscritti all'università che hanno qualche difficoltà possono decidere di passare agli Its. Non ci possiamo permettere di perdere nemmeno un ragazzo, senza teste, i manufatti non li facciamo. È un investimento strutturale sul futuro».

«Questa cosa qui, la fai solo in Emilia-Romagna, perché qui c'è la capacità di lavorare insieme. Con questo accordo cogliamo una grande opportunità che ci consentirà di essere resilienti come territorio» conclude il presidente di Emil Banca Gian Luca Galletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





◀ **Il piano**

Grazie alla garanzia di Emil Banca è stato possibile anticipare i fondi del Pnrr destinati ai sette Istituti tecnici superiori) della nostra regione che così potranno raddoppiare i corsi